

SPIAZZATI FOLLI ...INNAMORATI

*"[...] Il mio amore ha raggiunto tali vette di follia che rubò a se stesso ciò che più desiderava. [...]"
Eloisa di Montsoreau (Badessa)*

con

Monica Massone

Drammaturgia

Monica Massone e Sergio Angelo Notti

Regia

Monica Massone e Sergio Angelo Notti

Scenografia

A. C. Ombre Rosse

Tecnica di Scena

Bruno Bocchio On Stage

Produzione

Quizzy Teatro di Monica Massone

Sinossi

Un viaggio attraverso le emozioni, i sentimenti, la passione, l'amore, l'orrore, la sofisticazione e il dominio di un altro essere umano, passando attraverso una moltitudine di forme e concezioni, specchio della potenza e dello struggimento.

"**Spiazzati, Folli...Innamorati**" è interpretato da un'unica attrice sulla scena che, mediante la fusione tra **gesto simbolico e parola**, sublima in emozione la vicenda di **donne straordinariamente innamorate**, da abbandonarsi senza alcuna condizione al più "crucele" dei sentimenti, sino al tragico epilogo preannunciato e volutamente ignorato.

Sette storie, un'unica narrazione, una molteplicità di personalità, sensi ed espressioni:

°**Ermengarda**, moglie ripudiata da Carlo Magno: l'eccitazione verso l'amato, legata alla pazzia dell'abbandono

°**Eloisa e Abelardo**: la connessione tra Spirito, Materia e Divino, la fascinazione e la lussuria

°**Lisabetta da Messina**, protagonista di una tra le più struggenti novelle del *Decameron*: l'emotività al culmine della sua purezza, l'alienazione causata dalla sofferenza

°**Caravaggio**: il "Sangue" che diventa Arte, la furia delle passioni

°**Henriette**, la più conturbante tra le donne amate da Casanova: l'indipendenza e l'autonomia dal proprio sentimento

°**Von Masoch**, la sottile linea che divide il piacere dal dolore

°**Il XXII secolo:** la caduta di Narciso e la rinascita dell'amor proprio, perduto e ritrovato.

La Donna del XXI secolo, volutamente senza nome, è il "fil rouge" che unisce sei storie interconnesse e narra la **Dipendenza Affettiva Disfunzionale** ossia un annullamento totale della propria personalità allo scopo di compiacere bisogni e desideri di un altro individuo; alla fine del percorso teatrale, l'eroina scopre l'amore per se stessa e recupera la propria autostima. Il viatico di questa consapevolezza è rappresentato dall'ordinaria straordinarietà dei sei personaggi che offrono alla protagonista l'opportunità di tornare padrona dei propri sentimenti.

Note di regia

Un unico abito di scena, opportunamente lavorato, consente il passaggio estetico da una figura storica all'altra, mentre una varietà di generi musicali, ognuno relativo al periodo di volta in volta raccontato, conducono lo spettatore a vivere le emozioni dei singoli personaggi; simbolici oggetti completano la scena.

Una cappa da monaco e una divisa militare completano il vestito sartoriale, realizzato appositamente per consentire all'attrice di mutarlo sulla scena.

L'opera, di genere drammatico, presenta una pluralità di registri, stili e linguaggi, frammisto a costumi e a una scenografia originali: dall'aulico al confidenziale privato, attraverso le memorie e gli scritti di uomini e donne realmente esistiti e ormai facenti parte dell'immaginario collettivo.

Contatti: 348 4024894 (Monica Massone), quizzyteatro@gmail.com,
www.quizzyteatro.com / www.monicamassone.it , FB e IG QuizzyTeatro di Monica Massone